



# Città di Modugno

PROVINCIA DI BARI

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 17 DEL 30/03/2017

**OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO D'IMPOSTA 2017**

L'anno duemiladiciassette, addì trenta del mese di marzo, nella sala delle adunanze consiliari, in seguito ad avvisi scritti, consegnati al domicilio dei Sigg. Consiglieri ai sensi dell'art. 36 del Regolamento Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale dalle ore 10.31, in sessione ordinaria, in grado di prima convocazione, ed in seduta pubblica. Al momento della trattazione del punto all'ordine del giorno concernente l'argomento in oggetto, risultano presenti i seguenti consiglieri:

	<i>Presente</i>		<i>Presente</i>
1 CATALANO Francesco	Sì	14 PAZIENZA Pasquale	Sì
2 COTUGNO Eupreprio Cosimo	Sì	15 ALTAMURA Luigino	Sì
3 ARMENISE Antonio	Sì	16 CRAMAROSSA Fabrizio	No
4 MAGRONE Paolo	Sì	17 CLEMENTINI Domenico	No
5 DELZOTTI Leonardo	Sì	18 VASILE Lorenzo	Sì
6 VOLPICELLA Lucia	No	19 BONASIA Nicola	Sì
7 MAIULLARI Teresa	Sì	20 DEL ZOTTI Vito	Sì
8 PANETTELLA Maurizio	Sì	21 MASSARELLI Pietro	Sì
9 PRIORE Innocenza	Sì	22 VITUCCI Simona	No
10 CASTAGNA Giuseppe	Sì	23 BARILE Raffaele	Sì
11 DI CIAULA Francesca	Sì	24 SCIANNIMANICO Arcangelo	Sì
12 LONGO Valentina	Sì		
13 FEDELE Agostino	Sì		
		25 MAGRONE Nicola - <b>Sindaco</b>	Sì

CONSIGLIERI PRESENTI: N. 21. SONO, ALTRESI', PRESENTI GLI ASSESSORI: BANCHINO, FORMICOLA, LUCIANO, SCARDIGNO

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale: Dott.ssa LONGO Valentina  
Assiste alla seduta il Vice Segretario Generale: Dott.ssa MAGGIO Beatrice

*Città di Modugno - CC n. 17 del 30/03/2017*  
*Copia*

Il Presidente introduce l'argomento e cede la parola all'assessore Leonardo Banchino il quale, alla luce dell'istruttoria del Servizio Entrate, illustra la proposta di deliberazione che si presenta del seguente tenore:

“Premesso che la Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (art. 1 commi 639-731) nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC) composta di tre distinti prelievi:

- l'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) relativa alla componente patrimoniale;
- la Tassa sui Rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI) destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, come modificati dal Decreto Legge 6 marzo 2014 n. 16 (conv. in legge n. 68/2014) i quali contengono la disciplina della Tassa sui Rifiuti – TARI;

Evidenziato che la TARI:

- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i Comuni che abbiano realizzato sistemi puntuali di misurazione della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico prevedano l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (comma 653-654);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D.Lgs. n. 504/1992 (comma 666);

Visto il Piano Finanziario relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti, predisposto dal Servizio Ambiente, giusta proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13/17, dal quale emergono costi complessivi relativi all'anno 2016, imputabili al 2017 pari ad € **7.880.658,77** così ripartiti:

- Costi fissi € **3.752.110,77**
- Costi variabili € **4.128.548,00**

e il cui prospetto riepilogativo e riassuntivo si allega alla presente come allegato A)

Rilevato:

che si è ritenuto di fissare i coefficienti Kb di cui al D.P.R. 158/1999 (parte variabile in misura fissa delle utenze domestiche) in misura proporzionalmente decrescente dalla classe corrispondente ai nuclei familiari di 0/1 componenti (coefficiente “Ps” pari al 100%) alla classe corrispondente ai nuclei familiari con più di 6 componenti (coefficiente “Ps” pari al 5%) al fine di agevolare i nuclei familiari più numerosi, così come previsto dalla normativa vigente (art. 5 comma 1 DPR 158/1999) nella misura emergente:



Nuclei	Coefficienti Ps
1	100%
2	80%
3	60%
4	40%
5	20%
6 o più	5%

che si è ritenuto di quantificare la tariffa fissa e variabile delle utenze non domestiche a mezzo applicazione di un Coefficienti “Ps” pari al 50%, ad eccezione delle categorie di imposizione nn. 22, 23, 24, 27, 29 per le quali, in continuità col precedente anno d’imposizione, al fine di assicurare una corretta perequazione del prelievo, alla luce delle particolarità del metodo di cui al DPR 158/1999 che sulle stesse incide in maniera molto più significativa, si è quantificata la tariffa a mezzo applicazione di un Coefficiente “Ps” pari a quanto di seguito illustrato:

22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	15%
23	Mense, birrerie, amburgherie	20%
24	Bar, caffè, pasticceria	20%
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio,	15%
29	Banchi di mercato genere alimentari	20%

che il coefficiente “*Ipn*” – Tasso di Inflazione programmata - di cui al “*metodo normalizzato*” introdotto con DPR 158/1999 è pari al 0,90%;

che il coefficiente “*Xn*” – Recupero di produttività – di cui al “*metodo normalizzato*” introdotto con DPR 158/1999 è quantificato in misura pari allo 0,1%.

Tenuto conto che ai fini della determinazione delle tariffe:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999, così come previsto dall’art. 9 comma 2 del vigente Regolamento per la disciplina del presente tributo;



- le utenze sono state suddivise in “domestiche” e “non domestiche” secondo la classificazione prevista dal DPR 158/1999 e dettagliata nel sopra richiamato regolamento comunale;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alla quantità di rifiuti conferiti al pubblico servizio;
- la ripartizione dei costi fissi e variabili tra utenze domestiche e non domestiche è realizzata “per differenza”, essendo fondata sulla conoscenza della produzione globale annua di rifiuti (QT) e sulla produzione riferita all’insieme delle utenze non domestiche (Qnd), calcolando il termine incognito appunto per differenza rispetto al dato globale.
- il metodo adottato consente di determinare il Qnd – Quantità rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche – (e per differenza Qd – Quantità rifiuti prodotti dalle utenze domestiche) sulla base dei coefficienti di produttività kd di cui all’Allegato 1, del D.P.R. n. 158 del 1999, che esprimono “coefficienti potenziali di produzione in kg/m<sup>2</sup> anno”.
- i coefficienti di produttività kd di cui all’Allegato 1, del D.P.R. n. 158 del 1999 misurano la produzione di rifiuti in peso per unità di superficie per ciascuna categoria di utenza.
- la sommatoria dei prodotti del valore attribuito a ciascun coefficiente Kd per le superfici imponibili di ciascuna categoria di imposizione esprime la quantità di rifiuti complessivamente prodotta dalla globalità delle utenze non domestiche, dando luogo per differenza alla quantità di rifiuti da attribuire alle utenze domestiche.
- si è utilizzata la previsione normativa di cui all’art. 1 comma 652 secondo periodo della Legge 147/2013, prorogata dall’art. 1 comma 27 della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) che consente anche per l’anno 2017 la possibilità per i Comuni di adottare i coefficienti kb, kc e kd di cui all’allegato 1 al D.P.R. 158/1999 per valori inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento;

Considerato che l’approvazione delle tariffe, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, è assegnata al Consiglio Comunale ai sensi dell’art. 1 comma 683 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Viste le tariffe relative alla Tassa sui Rifiuti dell’anno 2017, determinate sulla base dei coefficiente di produzione quali-quantitativa dei rifiuti, che si allegano al presente provvedimento sotto la lettera B), C), D);

Visto l’articolo 53 comma 16 della legge 23 dicembre 2000 n. 388, come modificato dall’articolo 27 comma 8 della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate anche se approvati successivamente all’inizio dell’esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento;

Visto l’art. 1 comma 169 della Legge n. 296/2006 che prevede “*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il termine suddetto, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*”;

Visto l’articolo 13 comma 15 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, conv. in legge n. 214/2011 il quale recita:



*“15. A decorrere dall’anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze entro il termine di cui all’art. 52 comma 2 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l’approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell’interno, con il blocco sino all’adempimento dell’obbligo dell’invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell’economia e delle finanze di concerto con il Ministero dell’interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione anche graduale delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell’economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l’avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall’articolo 52 comma 2 terzo periodo del decreto legislativo n. 446 del 1997”.*

Vista la nota del Ministero dell’economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014 con la quale sono state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il Portale del federalismo fiscale delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto l’articolo 5 comma 11 del DL n. 244/2016 il quale prevede il differimento del termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali al 31/03/2017;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 28 del 28/02/2017 che, in applicazione dell’art. 22/bis del vigente Regolamento Tari, ha determinato in € 690.000 la somma da stanziare a titolo di agevolazione Tari a carico della fiscalità generale sulla parte variabile della tariffa delle utenze domestiche e non domestiche;

Visto la copertura del minor gettito Tari viene assicurata dall’iscrizione, nello schema di Bilancio di previsione triennale 2017-2019 annualità 2017 in corso di approvazione, di un uguale contributo a carico del Comune quale autorizzazione di spesa;

Considerato che le tariffe Tari, che saranno approvate per l’anno 2017, saranno ridotte in applicazione del 2° comma del citato art. 22/bis;

Alla luce di quanto precede, sottopone il presente provvedimento al Consiglio Comunale al fine della relativa approvazione.

L’Assessore al Bilancio e alla Programmazione f.to Leonardo Banchino”

Intervengono il Sindaco MAGRONE, i consiglieri PANETTELLA, VASILE, BARILE, l’assessore BANCHINO ed il Presidente del collegio dei Revisori PAIANO. Si dà atto che nel corso del dibattito rientrano in aula il Segretario Generale e l’assessore ALFONSI. Alle ore 15,11 rientra in aula il consigliere CLEMENTINI (Presenti n. 22).

Il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione per appello nominale da cui si accerta il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 22;

Voti a favore: n. 15;



Voti contrari: n. 7 (CLEMENTINI, VASILE, BONASIA, DEL ZOTTI Vito, MASSARELLI, BARILE, SCIANNIMANICO);

Assenti: n. 3 (VOLPICELLA, CRAMAROSSA, VITUCCI).

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Letta ed approvata la relazione che precede;

Visti:

- l'articolo 172 comma 1 lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione *“le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”*;
- l'art. 53 comma 16 della legge 23 dicembre 2000 n. 388 come sostituito dall'art. 27 comma 8 della legge 28 dicembre 2001 n. 448 il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota addizionale dell'IRPEF di cui all'art. 1 comma 3 del D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1 comma 169 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

Acquisiti:

- il parere “favorevole” di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 dal Responsabile del 7° Servizio “Entrate”, Valeria De Pasquale, in data 20/03/2017;
- il parere “favorevole” di regolarità contabile espresso, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dal Responsabile del 6° Servizio “Finanziario”, Donato Martino, in data 20/03/2017;
- Visto il parere del Collegio dei Revisori (prot. 15463 del 23/03/2017) ai sensi dell'art. 239, lettera b punto 7 del D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la Legge 147/2013 e s.m.i.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Richiamato l'esito della votazione innanzi riportato;

## DELIBERA

1. Di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di dare atto che l'adozione della presente deliberazione è conseguente e successiva alla



deliberazione consiliare di approvazione del Piano Finanziario, giusta deliberazione consiliare n. 15/2017;

3. Di approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti - TARI – per l'anno 2017 come da allegati prospetti sub A), B), C) e D);
4. Di dare atto che ai sensi dell'art. 172 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 la presente deliberazione costituisce allegato al bilancio di previsione per l'esercizio 2017;
5. Di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1 comma 169 della Legge n. 296/2000 dal 1° gennaio 2017;
6. Di precisare che sull'imposta de qua si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504;
7. Di provvedere alla pubblicazione della presente sull'Albo Pretorio comunale e di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it).
8. Di pubblicare il presente atto anche sul sito istituzionale del comune secondo quanto previsto in materia di Amministrazione Trasparente dal D.Lgs n. 33/2013;
9. Di trasmettere in copia la presente deliberazione al Servizio Entrate al Servizio Finanziario al Servizio Ambiente e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) per quanto di rispettiva competenza.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Attesa l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione, resa per alzata di mano, da cui si accerta il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 22;

Voti a favore: n. 15;

Voti contrari: n. 7 (CLEMENTINI, VASILE, BONASIA, DEL ZOTTI Vito, MASSARELLI, BARILE, SCIANNIMANICO);

Assenti: n. 3 (VOLPICELLA, CRAMAROSSA, VITUCCI).

## **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 del D.Lgs.267/2000.

*Per il dettaglio degli interventi si rinvia al verbale desunto dalla registrazione magnetofonica che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.*

---

Il Segretario Generale

Il Presidente del Consiglio Comunale

Dott.ssa Monica Calzetta

Dott.ssa Valentina Longo



**Città di Modugno**



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2017 / 19**

Ufficio Proponente: **ufficio Altri Tributi**

Oggetto: **APPROVAZIONE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO D'IMPOSTA 2017**

## Visto tecnico

Ufficio Proponente (ufficio Altri Tributi)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, si esprime il seguente parere: FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Favorevole

Data 20/03/2017

Il Responsabile di Servizio  
Dott.ssa Valeria De Pasquale

## Visto contabile

ufficio Ragioneria - Tesoreria Fisco e adempimenti - Mutui e Prestiti

Ai sensi dell'art. 183, comma 7, e 147 bis, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, nonchè dell'art. 11, comma 5 del regolamento sui controlli interni, si esprime il seguente parere di regolarità contabile, attestante, altresì, la copertura finanziaria: FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Favorevole

Data 20/03/2017

Responsabile del Servizio Finanziario  
Donato Martino





# Città di Modugno

*PROVINCIA DI BARI*

---

## ATTESTAZIONE DI AFFISSIONE ALL'ALBO

IL SOTTOSCRITTO VISTI GLI ATTI D'UFFICIO

**ATTESTA**

CHE IL SEGUENTE ATTO

**Delibera di Consiglio Comunale n.17 del 30/03/2017**

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO D'IMPOSTA 2017

**E' AFFISSA ALL'ALBO PRETORIO COMUNALE PER 15 GIORNI DAL 24/04/2017 COME PRESCRITTO DALL'ART.124 COMMA 1° DEL D.LGS 267/2000**

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE**  
**Dott.ssa Angela Straziota**

## ATTESTAZIONE DI ESEGUIBILITA'

IL SOTTOSCRITTO VISTI GLI ATTI D'UFFICIO

**ATTESTA**

CHE LA STESSA E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE COME PRESCRITTO DALL'ART.134 COMMA 4° DEL D.LGS 267/2000

**MODUGNO LI', 24/04/2017**

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE**  
**Dott.ssa Angela Straziota**